



#### Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola Ufficio rapporto di lavoro e mobilità del personale della scuola

Via Gilli, 3 - 38121 Trento **T** +39 0461 491357 **F** +39 0461 497287

pec serv.perscuola@pec.provincia.tn.it
gerv.perscuola@provincia.tn.it
mobilita.docenti@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it

web www.vivoscuola.it/mobilita-docenti

Ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Provinciali di ogni ordine e grado LORO SEDI

All'Albo Internet

e, p.c., Alle Organizzazioni Sindacali **LORO SEDI** 

All'Ufficio concorsi e assunzioni del personale della scuola

<u>SEDE</u>

All'Ufficio Innovazione e informatica **S E D E** 

Al Servizio istruzione **S E D E** 

Al Servizio per il Personale Ufficio previdenza e stipendi della scuola carattere statale Via Grazioli, 1 – Palazzo G. Verdi 38122 **TRENTO** 

S166/2021/4.8/GC

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Mobilità del personale docente per l'anno scolastico 2021/2022. Indicazioni operative.

In data 8 febbraio 2021 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Provinciale concernente le procedure di mobilità del personale docente della scuola a carattere statale per l'anno scolastico 2021/2022.

Il testo del Contratto provinciale si può trovare sul sito di Vivoscuola nella scheda informativa "Mobilità definitiva, territoriale e professionale del personale docente" - area "Riferimenti normativi" - al seguente link: <a href="http://www.vivoscuola.it/mobilita-docenti.">http://www.vivoscuola.it/mobilita-docenti.</a>

L'Ordinanza ministeriale n. 106 del 29 marzo 2021, concernente le norme di attuazione del Contratto collettivo nazionale integrativo in materia di mobilità del personale docente, sottoscritto in via definitiva in data 6 marzo 2019, si può consultare nel sito del Ministero dell'Istruzione.

Data l'importanza della presente circolare si prega di darne la massima diffusione, portandola a conoscenza di tutti i docenti a tempo indeterminato in servizio nell'istituzione scolastica, dei titolari in servizio in altra provincia e di quelli assenti a qualunque titolo.

# PRIMA DI COMPILARE LE DOMANDE DI MOBILITÀ SI INVITANO I DOCENTI A LEGGERE ATTENTAMENTE LE INFORMAZIONI CHE SEGUONO

#### PRESENTAZIONE DOMANDE DI MOBILITÀ



Tutti i docenti interessati (anche coloro che lo scorso anno hanno ottenuto un trasferimento o un passaggio) potranno presentare domanda di mobilità nell'ambito della provincia di Trento. I docenti immessi in ruolo o trasferiti da altra provincia con decorrenza dall'a.s. 2018/19 e antecedenti potranno presentare domanda di mobilità anche per altre province.

Come previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 106, le domande di mobilità (trasferimento, passaggio di cattedra, passaggio di ruolo), sia nell'ambito della provincia sia per altre province, devono essere presentate **via web** (nell'area "Istanze On Line" del sito del Ministero dell'Istruzione). Per l'accesso è necessario che i docenti siano registrati e abbiano tutte le credenziali attive.

Il termine iniziale per la presentazione delle domande è fissato al **29 MARZO 2021** e il termine ultimo è fissato al **13 APRILE 2021**.

#### Passaggi di cattedra e di ruolo

Le richieste di mobilità professionale (passaggi di cattedra e di ruolo) sono subordinate al possesso della specifica abilitazione e del **superamento del periodo di prova**.

#### Non potranno presentare le domande di passaggio:

- a. i docenti che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito;
- b. i docenti che per l'a.s. 2020/2021 hanno ottenuto un passaggio di ruolo;
- c. i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti.

Sarà cura di questo Ufficio effettuare un controllo sul requisito del superamento del periodo di prova.

Nel caso di presentazione contestuale di domanda di trasferimento e di passaggio di cattedra i docenti dovranno precisare, nell'apposita sezione del modulo-domanda, a quale movimento (trasferimento o passaggio) intendono dare precedenza e, in caso di più domande di passaggio, con quale ordine debbano essere trattate.

Il passaggio di ruolo può essere richiesto esclusivamente per un solo grado di scuola, anche per più province. Nell'ambito del singolo ruolo, il passaggio può essere richiesto per più classi di concorso appartenenti allo stesso grado di scuola. Nel caso di presentazione contestuale di domande di trasferimento, di passaggio di cattedra e di passaggio di ruolo, il conseguimento del passaggio di ruolo rende inefficace la domanda di trasferimento e/o di passaggio di cattedra.



Per passare da posti di sostegno a posti comuni/classi di concorso (o viceversa) la domanda da presentare è quella di TRASFERIMENTO.

# **REVOCA DOMANDE DI MOBILITÀ**

Sarà possibile presentare **revoca** dell'intera domanda di trasferimento o passaggio, con il modulo ALLEGATO R che si trova nella sezione 'Modulistica' della scheda relativa alla mobilità definitiva, territoriale e professionale del personale docente nel sito di Vivoscuola al seguente link: <a href="http://www.vivoscuola.it/mobilita-docenti">http://www.vivoscuola.it/mobilita-docenti</a>

La richiesta di revoca deve essere trasmessa a questo Ufficio, **tramite mail istituzionale** (nome.cognome@scuole.provincia.tn.it) alla PEC del Servizio: <u>serv.perscuola@pec.provincia.tn.it</u> e, per conoscenza, a <u>mobilita.docenti@provincia.tn.it</u>, opportunamente scannerizzata. La richiesta di revoca dovrà **pervenire** entro e non oltre il **10 MAGGIO 2021.** 

## **COMPILAZIONE DOMANDE E PROCEDURE**

Le domande dovranno essere compilate all'interno dell'area riservata del docente sul portale Istanze OnLine. Dopo l'invio **definitivo** da parte del docente, le domande verranno visionate dallo scrivente Ufficio, che procederà al controllo e alla convalida delle stesse.

La convalida comporta l'inoltro della 'lettera di notifica' alla casella di posta elettronica del docente, il quale potrà verificare le modifiche eventualmente apportate dallo scrivente Ufficio.

Si ricorda ancora una volta che i docenti potranno annullare l'invio per apportare eventuali correzioni alla domanda, ma la data del 13 aprile 2021 è il termine ultimo per l'invio definitivo.

Si consiglia di effettuare per tempo l'invio delle domande per non incorrere in possibili interruzioni del sistema informativo che possono creare problemi nell'inoltro. **Tutte le domande** non correttamente inviate entro il 13 aprile non parteciperanno alle operazioni di mobilità.

Dopo la data di scadenza della presentazione delle domande non sarà più possibile per il docente apportare variazioni o integrazioni.

#### <u>Allegati</u>

Le dichiarazioni devono essere compilate su file (pdf editabili) e i file dovranno essere salvati in formato .PDF non editabile.



Il file deve necessariamente essere unico per ogni tipo di allegato, cioè l'eventuale scannerizzazione deve essere fatta sul documento intero e non per singole pagine. Qualora le autocertificazioni siano incomplete o comunque imprecise, i titoli non saranno valutati.

I docenti che lo **scorso anno** abbiano già presentato la **domanda completa degli allegati e non hanno variazioni da segnalare rispetto alle esigenze di famiglia o all'acquisizione di titoli** potranno compilare solo la domanda online indicando i dati così come convalidati dall'Ufficio nella domanda presentata per l'a.s. 2020/21, con l'aumento di 1 anno di ruolo (sia per l'anzianità di servizio, sia per l'eventuale continuità). Non sarà pertanto necessario inserire nuovamente gli allegati.

Alla domanda dovrà essere allegata l'INFORMATIVA PRIVACY ex art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016, sottoscritta dal docente.

Qualora con l'a.s. 2020/21 si maturasse il requisito relativo al punteggio di continuità didattica, i docenti interessati dovranno necessariamente allegare l'ALLEGATO F.

Tutti gli altri docenti che intendono presentare le domande di mobilità (anche coloro che negli anni scolastici antecedenti al 2020/2021 l'avevano presentata) dovranno allegare <u>TUTTA</u> la documentazione attestante titoli e servizi, anche se già inviata per il controllo

**preventivo**. In caso di presentazione di più domande di mobilità (trasferimento e passaggio) è consentito documentarne una sola.

I file da 'agganciare' alla domanda di mobilità devono **PRIMA** essere inseriti nell'area "altri servizi / gestione allegati" della propria area riservata. Nel link: <a href="http://www.vivoscuola.it/mobilita-docenti">http://www.vivoscuola.it/mobilita-docenti</a> si può trovare una **guida per l'inserimento degli allegati**.

# Indicazione del Comune di ricongiungimento

Affinché il programma attribuisca correttamente il punteggio per il comune di ricongiungimento, nel caso il comune non sia sede dell'Istituto Comprensivo o dell'Istituto di Il grado, nella domanda di trasferimento si deve indicare il comune ove ha sede l'Istituzione scolastica a cui si riferisce il plesso eventualmente presente nel comune di residenza del famigliare o il comune viciniore. I docenti del Il grado dovranno anche considerare la presenza nell'Istituto viciniore della propria classe di concorso.



# **ESEMPIO**: docente con coniuge residente a Besenello:

- se la docente è della scuola primaria o del I grado dovrà indicare la sede dell'Istituto Alta Vallagarina e quindi VOLANO;
- se è del II grado dovrà indicare ROVERETO, in quanto comune viciniore dove esistono Istituti con la propria classe di concorso.

## **Indicazione delle preferenze**

Ciascun docente potrà esprimere, con **un'unica domanda**, fino a 15 preferenze di sedi, anche di province diverse. Potranno essere espressi anche codici sintetici di Comuni o di intere province. Per la scelta di scuole specifiche nella sezione 'PREFERENZE' dei moduli-domanda di mobilità i docenti dovranno utilizzare il pulsante 'AGGIUNGI SCUOLA'.

Le indicazioni poste in calce alla sezione delle preferenze, con le richieste di dare la disponibilità per vari insegnamenti (scuola ospedaliera, scuola carceraria, scuole serali, licei europei) o per completamento orario con cattedre esterne, riguardano solamente le indicazioni territoriali sintetiche (comuni o province).

Nel link: <a href="http://www.vivoscuola.it/mobilita-docenti">http://www.vivoscuola.it/mobilita-docenti</a> si possono trovare gli elenchi delle Istituzioni scolastiche con l'indicazione dei relativi codici. Si ricorda che i corsi EDA del I grado, relativi al Centro Territoriale di Trento, si svolgono anche presso la sede della Casa Circondariale di Trento.



A chiarimento di quesiti posti da alcuni docenti si fa presente che, nel caso non si venga accontentati nelle preferenze espresse nella domanda di mobilità, si mantiene l'attuale sede di titolarità (salvo il caso di perdenti posto).

Lo scrivente Ufficio, non essendo a conoscenza di tutti gli elementi per il calcolo delle disponibilità, non potrà dare informazioni sulle sedi vacanti.

#### PRECISAZIONI IN MERITO ALLA PRECEDENZA PER L. 104/92

Coloro che intendano avvalersi della precedenza relativa alla Legge 104 (sia personale, sia per l'assistenza a figli, coniuge o genitore), dovranno indicare, come prima preferenza, il comune

di residenza o una o più istituzioni scolastiche comprese in esso. La preferenza sintetica relativa al Comune è obbligatoria prima di esprimere preferenze per altro comune.

Il personale beneficiario di precedenze dovrà comunicare l'eventuale cessazione dell'attività di assistenza al familiare disabile, e la conseguente perdita del diritto alla precedenza, entro il 10 maggio 2021.

Per quanto riguarda l'assistenza al **genitore disabile** la precedenza – **solo nel caso di movimenti nell'ambito della provincia** - viene riconosciuta al docente in presenza di **tutte** le sottoelencate condizioni:

- a) essere referente unico e aver chiesto di fruire per l'intero anno scolastico 2020/2021 (salvo nel caso di rilascio successivo della certificazione) dei tre giorni di permesso retribuito mensile per l'assistenza, o il congedo straordinario;
- b) impossibilità documentata del coniuge di provvedere all'assistenza per motivi oggettivi;
- c) di essere figlio unico o unico convivente con il genitore. In mancanza di questa situazione tutti i fratelli devono documentare con autodichiarazione l'impossibilità di prestare assistenza al genitore per ragioni esclusivamente oggettive. Le dichiarazioni di impossibilità di prestazione di assistenza, presentate dai fratelli del docente, devono essere scannerizzate e allegate alla domanda di trasferimento unitamente alla fotocopia del loro documento di riconoscimento.

In assenza anche di una sola delle suddette condizioni la precedenza potrà essere fruita esclusivamente nelle operazioni di assegnazione provvisoria.

Per i **trasferimenti in altra provincia** la precedenza viene riconosciuta ai soli **genitori**, anche adottivi, o a coloro che esercitano legale tutela, e al **coniuge** del disabile in situazione di gravità, obbligati all'assistenza.

I figli che assistono un genitore in situazione di gravità hanno diritto ad usufruire della precedenza tra province diverse esclusivamente nelle operazioni di assegnazione provvisoria.

#### LINGUA STRANIERA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Si ricorda che i docenti di lingua straniera nella scuola primaria, compresi coloro che otterranno il trasferimento da altra provincia, potranno essere impiegati in tutto o in parte per l'insegnamento C.L.I.L.

Per il trasferimento nell'ambito della provincia su posti di lingua straniera oltre ai titoli previsti dal Contratto Nazionale, specificati alla nota 1 dell'art. 9, riferiti anche alla lingua tedesca, è ammesso anche il superamento della prova di accertamento della conoscenza della lingua straniera indetta dall'allora Sovrintendenza scolastica provinciale. La Laurea in scienze della Formazione primaria deve essere integrata dalla certificazione di livello B2 o da idoneità ottenuta in relazione allo specifico corso di studi seguito nell'ambito della laurea.

Nella domanda di trasferimento, nella sezione 'POSTO LINGUA' la dichiarazione del possesso dei titoli sia per la lingua inglese che per la lingua tedesca è espressione della volontà di trasferimento su questi posti, che verrà dato con precedenza sulla lingua inglese.

I docenti immessi in ruolo o che ottengono la mobilità su posti di lingua straniera nella scuola primaria sono soggetti al vincolo di permanenza nel tipo di posto di titolarità per tre anni dalla decorrenza giuridica dell'immissione in ruolo o del trasferimento ottenuto.

#### INDIVIDUAZIONE DOCENTI SOPRANNUMERARI E GRADUATORIE

Le posizioni di soprannumerarietà saranno definite a seguito della determinazione dell'organico per l'anno scolastico 2021/2022.

Considerato che l'individuazione dei soprannumerari sarà effettuata oltre il termine previsto per la presentazione delle domande di mobilità, i perdenti posto potranno produrre una domanda di trasferimento su modello cartaceo entro 5 giorni dalla comunicazione che verrà effettuata da questo Ufficio. Agli stessi verranno date ulteriori specifiche indicazioni.

Al momento della presentazione dell'eventuale domanda di mobilità volontaria, i docenti che pensano di essere perdenti posto NON dovranno compilare il riquadro relativo al 'docente soprannumerario' nella parte concernente il punteggio e la richiesta di partecipazione o meno al movimento a domanda. Questa integrazione verrà fatta solo successivamente all'individuazione effettiva dei perdenti posto.

#### PER LE SEGRETERIE SCOLASTICHE:



Considerate le scadenze per la determinazione degli organici e le tempistiche per le registrazioni nel Sistema Informativo del Ministero dell'Istruzione, previste nell'Ordinanza Ministeriale, le graduatorie d'Istituto per l'individuazione dei perdenti posto definitive dovranno essere pubblicate entro la data del **15 APRILE 2021**, per poter procedere ai successivi adempimenti concernenti la mobilità dei docenti soprannumerari.

Per i docenti che nelle graduatorie d'Istituto hanno la precedenza per la Legge 104/92 subordinata alla presentazione della domanda di trasferimento per il Comune di residenza del figlio/coniuge/genitore disabile (c. 2 art. 13 CCNI) in quanto titolari in sede diversa, le segreterie possono verificare tale condizione presso l'Ufficio rapporto di lavoro e mobilità del personale della scuola, immediatamente dopo il termine della presentazione delle domande di trasferimento e prima della pubblicazione delle graduatorie definitive.

# DOCENTI IN COMANDO ALL'ESTERO E IN UTILIZZO PER COMPITI CONNESSI CON LA SCUOLA, PRIVI DI SEDE DI TITOLARITÀ: RIENTRI E RESTITUZIONI AL RUOLO DI PROVENIENZA

Come previsto dall'art. 7 del Contratto Provinciale, le operazioni di mobilità del personale docente sono precedute dalle assegnazioni di sede definitiva disposte nei confronti del personale che cessa dal collocamento fuori ruolo e che viene restituito al ruolo di provenienza, del personale in servizio all'estero, già titolare in provincia di Trento prima del collocamento fuori ruolo e del personale utilizzato presso la Provincia, altri enti pubblici e privati, o associazioni, per compiti connessi alla scuola, che abbia perso la titolarità per compiuto triennio di utilizzo, in applicazione al comma 4 dell'articolo 84 della legge prov.le 5/2006, e che intenda rientrare in servizio d'insegnamento con decorrenza dal 1° settembre 2021.

Tale personale ha diritto all'assegnazione con precedenza nell'Istituto di precedente titolarità o ad altre istituzioni scolastiche disponibili tra quelle richieste, per la stessa classe di concorso e lo stesso ruolo di appartenenza all'atto della perdita della titolarità. Nel caso vi siano più aspiranti alla stessa sede, trovano applicazione gli elementi di cui alla tabella per i trasferimenti a domanda.

Pertanto tale personale dovrà presentare una domanda cartacea per l'assegnazione della sede di titolarità, indicando tutti i propri dati e le sedi in ordine di preferenza, entro e non oltre il **10 maggio 2021**, trasmettendola a questo Ufficio, **tramite mail istituzionale** (nome.cognome@scuole.provincia.tn.it) alla PEC del Servizio: serv.perscuola@pec.provincia.tn.it e, per conoscenza, a mobilita.docenti@provincia.tn.it, opportunamente scannerizzata.

Qualora, per mancanza di disponibilità, non sia possibile assegnare alcuna delle sedi richieste, gli interessati potranno produrre domanda di trasferimento. Qualora non ottengano

alcuna delle preferenze espresse nella domanda, saranno assegnati a sede definitiva d'ufficio, secondo quanto previsto dall'art. 2 – comma 3 – del CCNI.

I docenti di cui al presente titolo, oltre alle suddette domande, potranno chiedere anche il passaggio di cattedra e di ruolo, purché in possesso dei prescritti requisiti.

## **DOCENTI DI LINGUA LADINA**

Le preferenze relative alla **SCOLA LADINA DE FASCIA** sono esprimibili **solamente** da coloro che abbiano dimostrato la conoscenza della lingua e cultura ladina innanzi alla prescritta commissione e siano inclusi nell'elenco degli aventi titolo alla precedenza assoluta, ai sensi del D.Lgs. 2.9.97, n. 321, concernente "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige ... in materia di tutela delle minoranze linguistiche in provincia di Trento".

Nella domanda di mobilità è prevista una sezione 'requisiti' dove indicare il possesso del requisito per l'insegnamento nelle scuole ladine.

I docenti immessi in ruolo ai sensi del D.Lgs. 16.12.93, n. 592, e successive modifiche e integrazioni, hanno l'obbligo di permanenza nelle sedi ladine per un quinquennio a partire dalla decorrenza giuridica della nomina in ruolo, salvo il caso di soprannumerarietà.

Nel suddetto quinquennio viene salvaguardata la mobilità professionale sempre all'interno della zona ladina. Nel caso venga ottenuto un passaggio, il vincolo quinquennale si rinnova con decorrenza dalla data del movimento.

#### RECLAMI AVVERSO L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Eventuale **reclamo**, riportante le chiare motivazioni, dovrà essere trasmesso, **sempre tramite mail istituzionale**, all'indirizzo: <u>mobilita.docenti@provincia.tn.it</u>, con tempestività e comunque **entro 5 giorni dalla convalida del punteggio**, per dar modo all'Ufficio di apportare eventuali modifiche.

\*\*\*\*

# INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI UTILIZZO E DI ASSEGNAZIONE PROVVISORIA PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Le domande di **utilizzo** (tranne per le richieste su posti di scuola carceraria e su cattedre di strumento musicale) e le domande di **assegnazione provvisoria** si potranno presentare **solo se i docenti avranno chiesto e non ottenuto il trasferimento per le stesse tipologie di posto**.

Si consiglia di leggere attentamente gli artt. 13 e 17 del Contratto provinciale.

\*\*\*\*

#### MOBILITÀ DA ALTRA PROVINCIA VERSO LA PROVINCIA DI TRENTO

I docenti che ottengono il trasferimento o il passaggio di cattedra o di ruolo presso la provincia di Trento sono soggetti al **vincolo triennale** di permanenza nella provincia, di cui all'articolo 94 della legge provinciale 5/2006 e non possono richiedere l'assegnazione provvisoria nel primo anno del trasferimento.

Negli anni successivi potranno presentare domanda di assegnazione provvisoria per altra provincia esclusivamente se beneficiari della precedenza per la legge 104/92, articoli 21 e 33, della precedenza per coniuge di militare o categoria equiparata, della precedenza per lavoratrice madre o, in alternativa, lavoratore padre con figlio di età inferiore a 3 anni. Il limite di età del figlio è

elevato fino a 12 anni se la distanza tra la sede di titolarità e il comune di ricongiungimento è superiore a 50 km.

\*\*\*\*

Ogni eventuale informazione – **solo relativa alle disposizioni normative** - potrà essere richiesta a questo Ufficio, settore Mobilità, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, in particolare a:

- per la scuola primaria: Michela Susat tel. 0461 491411;
- per la scuola secondaria: Mariagiovanna Caviola tel. 0461 491418; Karin Lorenzi tel. 0461 491474.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

# LA DIRIGENTE - dott.ssa Francesca Mussino -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).